

Allarme degli artigiani: «Situazione disastrosa»

**«Nei cinque anni
tra il 2006 e il 2011
persi circa
duemila posti di lavoro»**

I vertici provinciali di Confartigianato con una nota, hanno chiesto un incontro urgente al presidente della provincia di Latina, Armando Cusani e agli assessori Silvio D'Arco e Domenico Capitani per valutare la situazione e approntare gli interventi del caso per sostenere concretamente il settore. Secondo i dati congiunturali 2011 le ditte artigiane che hanno chiuso nel 2011 sono ben 1.019 e, se si considera una media di due addetti per azienda -senza considerare il titolare-, si stimano oltre 2mila posti di lavoro persi tra il 2006/2011. «Le piccole attività artigianali della



nostra provincia - spiega una nota dell'associazione -, stanno vivendo un periodo di estrema difficoltà e bisogna porre in essere concreti interventi a sostegno del comparto artigiano. Il mondo dell'artigianato è il fiore all'occhiello della

nostra tradizione produttiva e del "Made in Italy"; l'artigianato è una tipicità tutta italiana che deve essere salvaguardata e promossa a tutti i livelli, cominciando da quello territoriale locale. L'artigianato è una grande risorsa occupa-



Nella foto sopra un artigiano nella sua bottega
A sinistra il direttore di Confartigianato, Ivan Simeone

zionale e produttiva, fatta di aziende moderne e competitive e non si può, né si deve considerare un comparto secondario, anzi. Confartigianato - prosegue il documento - chiede un incontro urgente con i vertici Istituzionali del nostro

territorio, in spirito di collaborazione, per dare vita ad una azione sinergica e concertativa a sostegno reale delle imprese e attività artigiane pontine. Non si può più attendere, è arrivato il momento di intervenire e di farlo urgentemente».